

Comune di Caraffa di Catanzaro
-Provincia di Catanzaro-
AREA TECNICA – MANUTENTIVA COMUNALE

Determinazione del Responsabile Dell'Area Tecnica – Manutentiva Comunale
N 20 dell'11/02/2019 Reg. Gen. 47

Oggetto: approvazione bando generale per la formazione della graduatoria permanente degli aspiranti in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che saranno realizzati, ultimati o che si renderanno disponibili nel Comune di Caraffa di Catanzaro [CZ]-Legge Regionale 25/11/1996 n. 32. Indizione procedura concorsuale.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva Comunale

Ritenuta la propria competenza come effetto della nomina di Responsabile dell'Area Tecnica – Manutentiva disposta dal Signor Sindaco del Comune di Caraffa di CZ con decreto n. 705 del 20/02/2018;

Premesso che:

- Premesso che l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, ai sensi della Legge Regionale 25 novembre 1996 n. 32, avviene mediante pubblico concorso indetto dal Comune ove sono localizzati gli stessi alloggi, con apposito Bando predisposto secondo uno schema tipo approvato dalla Giunta Regionale;
- Considerato che, ai sensi dell'art. 23, della L.R. 32/96, le Amministrazioni Comunali, con cadenza biennale, devono procedere alla pubblicazione del "Bando Integrativo", ai fini dell'assegnazione degli alloggi di E.R.P. liberi o che si renderanno disponibili e per l'eventuale aggiornamento del punteggio di coloro che risultano inseriti nell'ultima graduatoria definitivamente approvata;
- Atteso che al predetto bando potranno accedere, secondo quanto previsto dalla richiamata norma, i nuovi aspiranti all'assegnazione di alloggi di E.R.P. e coloro che sono già collocati in graduatoria, se ogni quattro anni confermano la domanda di assegnazione, a pena di cancellazione dalla graduatoria, dichiarando la permanenza dei requisiti e delle condizioni, per la revisione del proprio punteggio;
- Ritenuto di dover procedere all'approvazione del "Bando Generale" per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili nell'ambito di questo Comune e per l'eventuale aggiornamento dei punteggi di coloro che hanno partecipato ai precedenti bandi;
- Richiamata DECRETO DIRIGENZIALE: "Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria" N°. 3877 del 24/04/2018, Oggetto: Art. 14, Comma 3, Della Lr 32/1996 e ss.mm.li. - Modifiche E Integrazioni Allo Schema Tipo Di "BANDO Di Concorso" E Al Modulo Tipo Di "DOMANDA" Allegati Alla Dgr N. 2616 Del 27/05/1997, Per L'assegnazione Di Alloggi Di Edilizia Residenziale Pubblica.. ;

Visti:

- Il D. lgs. N. 267/2002 e in particolare l'art. 107 in materia alle competenze dei Dirigenti e dei Responsabili dei servizi;
- L'art. 3 del D.Lgs 29/93, così come da ultimo modificato dal D.Lgs 80/98, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- La legge 32/96 e s.m.i.;
- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza amministrativa resa, con la sottoscrizione del presente atto, da parte del Responsabile Tecnico, ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000 e s.m.i.
- Ritenuto dover procedere in merito;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si devono intendersi trascritti integralmente:

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 23, della L. R. 32/96, l'allegato Bando Generale per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P., che si renderanno disponibili nell'ambito del Comune di Caraffa di Catanzaro, e per l'eventuale aggiornamento dei punteggi di coloro che hanno partecipato ai precedenti bandi, nonché il relativo modulo di domanda di partecipazione, che allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che contemporaneamente copia del bando venga inviato alle OO. SS. e che vengano affissi appositi manifesti per darne la massima diffusione sia nelle bacheche pubbliche che all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Comune;-
3. di dare atto che il Responsabile del procedimento è lo scrivente Arch. Vito MIGLIAZZA – Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva Comunale
4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione per numero 120 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio online ed ,ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi e gare.
5. Dare atto che la presente determina non comporta alcuna assunzione di spesa.

Il Responsabile Dell'area Tecnica Manutentiva Comunale
Arch. Vito MIGLIAZZA

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata dall'11/02/2019 all'albo pretorio on line all'Albo pretorio on line del comune di Caraffa di Catanzaro www.comune.caraffa.cz.it – determine dirigenti –

Il Responsabile dell'Area Tecnica – Manutentiva Comunale
Arch. Vito MIGLIAZZA





COMUNE DI CARAFFA DI CATANZARO

Provincia di Catanzaro

Via Peta Scandenberg Cap. 88050 – Tel. 0961.957811 - Fax 0961.953703

<http://www.comune.caraffadicananzaro.cz.it>

E-MAIL: utcaraffa@libero.it - PEC : tecnicoacaraffacz@pec.it

Allegato A)

BANDO DI CONCORSO

**per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione
degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica**

(Legge Regionale 25/11/1996 n. 32, art. 13, con mod. e integr. L.R. 57/2017)

Ai sensi della Legge regionale 25 novembre 1996, n. 32 è indetto un concorso per la formazione graduatoria permanente degli aspiranti all'assegnazione in locazione semplice di Edilizia Residenziale Pubblica di nuova costruzione ovvero che comunque si rendessero disponibili, siti nel territorio del Comune di **Caraffa di Catanzaro**, destinati alla generalità dei cittadini.

Gli alloggi costruiti con i finanziamenti facenti capo ai fondi di cui alla Legge n. 60/ 1963 sono destinati ai lavoratori che abbiano versato i contributi di cui al D.P.R. n. 1471/1963 e successive modifiche (c. d. contributi GESCAL).

Gli alloggi di superficie complessiva non superiore a mq. 45 saranno assegnati in via prioritaria, a famiglie di recente formazione, a famiglie di prossima formazione e ad anziani, così come stabilito dall'art. 8, primo comma lettere c) e d) e art. 18, commi 4) e 5) della Legge regionale n. 32/1996.

Gli alloggi costruiti o recuperati con l'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche saranno assegnati in via prioritaria ai portatori di handicap, così come definiti dall'art. 8 lettera b) e art. 18, punto 6 della stessa Legge.

Gli anzidetti alloggi nonché quelli di superficie non superiore ai 45 mq. di cui al periodo precedente, qualora non dovessero essere utilizzati, in tutto o in parte, per i fini previsti, saranno assegnati agli aventi diritto utilmente collocati nella graduatoria generale.

REQUISITI

I requisiti per conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, sono i seguenti (art. 10 Legge regionale n. 32/1996).

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione europea; il cittadino di altri Stati è ammesso solo se in possesso, unitamente al proprio nucleo familiare, di regolare permesso o carta di soggiorno di durata almeno biennale e se il cittadino stesso è iscritto nelle apposite liste degli uffici provinciali del lavoro o esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;

- b) residenza anagrafica da almeno sei mesi o attività lavorativa esclusiva ovvero principale nel Comune (o in uno dei Comuni compresi nell'ambito territoriale) cui si riferisce il bando integrativo di concorso, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizi in nuovi insediamenti industriali compresi in tale ambito o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale;
- c) non essere titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso e comodato d'uso abitazione su un alloggio adeguato, ai sensi dell'articolo 4, alle esigenze del nucleo familiare del richiedente ovvero essere titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso e comodato d'uso abitazione su un alloggio improprio e/o antigienico di cui all'articolo 5 sempreché tali condizioni siano certificate dall'autorità sanitaria competente;

(Si considera alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare quello avente una superficie utile complessiva, determinata ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lettera a) della Legge 392/1978, non inferiore a mq. 45 per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone – mq. 60 per un nucleo familiare composto da 3 persone – mq. 75 per un nucleo familiare composto da 4 persone – mq. 95 per un nucleo familiare composto da 5 o più persone. – art. 4, Legge Regionale n. 32/1996);

- d) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di un alloggio realizzato con contributi pubblici o di precedenti finanziamenti agevolati – in qualunque forma concessi – dallo Stato o da Enti Pubblici sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- e) reddito convenzionale non superiore al limite stabilito per l'assegnazione degli alloggi contemplati dalla Legge regionale n. 32/1996, così come modificato dalla legge regionale n. 57/2017;

Si intende per reddito convenzionale il reddito annuo complessivo imponibile del nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione IRPEF, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli assegni familiari comprensivo di tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi percepiti a qualsiasi titolo, anche esentasse. Il reddito annuo complessivo - da calcolarsi con le modalità di cui all'art. 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457, come sostituito dall'art. 2, comma 14, del decreto legge 23 gennaio 1982, n. 9, convertito con modifiche dalla legge 25 marzo 1982, n. 94 - non deve superare il limite massimo di 13.427,88 euro per nucleo familiare di due componenti. Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo è ridotto di 516,46 euro per ogni altro componente oltre i due, sino ad un massimo di 3.098,74 euro, tale disposizione non si applica per i figli a carico intendendo per tali anche i figli maggiorenni disoccupati o studenti fino al 26° anno di età per i quali si applica l'analoga riduzione già prevista dalla norma sopra richiamata senza limiti numerici. In luogo delle riduzioni di cui sopra, per ogni componente del nucleo che risulti portatore di handicap, si applica una riduzione di 1.032,92 euro.

- f) non aver ceduto, in tutto o in parte, al di fuori dei casi previsti dalla Legge, l'alloggio di ERP eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice; non continuare ad occupare abusivamente un alloggio di ERP nonostante l'intimazione di rilascio dell'alloggio stesso da parte dell'Ente gestore;;

f-bis) assenza di occupazione “senza titolo” di un alloggio di ERP.

Ai sensi dell'art.5 comma 1 bis L. 23 maggio 2014, n. 80 il concorrente ed i componenti il nucleo familiare dello stesso, non devono aver riportato, nei cinque anni che precedono la partecipazione al bando, la contestazione di occupazione abusiva di alloggio di ERP, fatte salve le modifiche ed integrazioni, apportate dalla L. 48 del 18 aprile 2017 allo stesso articolo con l'aggiunta del comma 1 quater: (Il sindaco, in presenza di persone minorenni o meritevoli di tutela, può dare disposizioni in deroga a quanto previsto ai commi 1 e 1-bis, a tutela delle condizioni igienico-sanitarie). Nel qual

caso, risulta necessario, a pena l'esclusione, che il richiedente alleggi alla domanda di partecipazione al bando la dichiarazione e la documentazione attestante l'acquisizione della disposizione sindacale di deroga.

- g) il versamento dei contributi previsti dalla lettera b) dell'art. 10 della Legge n. 60/1963. Il requisito non è necessario se si concorre per l'assegnazione di alloggi non facenti capo ai fondi della Legge n. 60/1963;

I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente alle lettere c), d) ed f), “f) e f bis)” del precedente articolo 10, anche da parte degli altri componenti del nucleo familiare, alla data di emanazione del bando di concorso, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto. Il requisito di cui alla lettera e) deve permanere alla data di assegnazione, con riferimento al limite vigente a tale data.

CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione sarà stabilito ai sensi del titolo III della Legge regionale n. 32/1996 e successive modificazioni in applicazione della delibera CIPE del 20 dicembre 1996, tenuto conto del reddito complessivo del nucleo familiare di ciascun assegnatario, in relazione anche alla composizione del nucleo stesso e con l'applicazione delle modalità previste dagli articoli da 12 a 24 della Legge n. 392/1978 sull'equo canone, per fasce B e C; per i nuclei familiari rientranti nelle fasce A1 e A2 dell'art. 35 della Legge regionale n. 32/1996 si applica il canone sociale ivi previsto per le categorie sociali a basso reddito (pensionati al minimo, pensionati sociali, reddito non superiore a due pensioni minime INPS, derivanti esclusivamente da lavoro dipendente, ecc.).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'assegnazione degli alloggi deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo fornito gratuitamente, che potrà essere ritirato presso la sede municipale.

Nel predetto modulo è contenuto un dettagliato questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è invitato a rispondere con la massima esattezza.

I richiedenti devono far pervenire a mezzo raccomandata con A.R. al Comune di Caraffa di Catanzaro la domanda sottoscritta con firma autenticata nelle forme di Legge, con allegati documenti obbligatori richiesti attestanti le condizioni autocertificate, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Per i lavoratori emigrati all'estero (per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale), il termine per la presentazione della domanda è prorogato di 30 giorni per i residenti nell'area europea e di 60 giorni per i residenti nei paesi extraeuropei e la domanda di partecipazione, dovrà contenere la dichiarazione, opportunamente vidimata, di volontà di rientro in Italia e la scelta unica dell'ambito territoriale di partecipazione, sottoscritta dal concorrente presso il Consolato Italiano.

Le domande pervenute dopo le scadenze sopra indicate verranno escluse dal concorso.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA IN CASO DI APPARTENENZA A PARTICOLARI CATEGORIE SPECIALI

I documenti, in carta semplice, di data recente e comunque non superiore a tre (3) mesi dalla data del bando sono i seguenti:

I nuclei familiari di recente formazione o di prossima formazione che intendono concorrere all'assegnazione degli alloggi con superficie non superiore a mq. 45 (di cui beneficiano anche gli

anziani – art. 21, Legge regionale n. 32/1996), dovranno presentare, rispettivamente, certificato di matrimonio o certificato di avvenuta effettuazione delle pubblicazioni di matrimonio.

I nuclei familiari con presenza di portatori di handicap, che intendono concorrere all'assegnazione di alloggi costruiti o recuperati con eliminazione delle barriere architettoniche, dovranno presentare certificato delle ridotte o impedito capacità motorie – art. 3 Legge 5.2.1992, n. 104.

Per tali categorie di concorrenti la Commissione Circondariale Assegnazione Alloggi provvederà a compilare apposite graduatorie.

DEFINIZIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE SOCIALI

- a) anziano, il concorrente o assegnatario che ha superato il sessantacinquesimo anno di età e vive da solo o in coppia, eventualmente anche con figli a carico o con portatori di handicap;
- b) portatore di handicap: il cittadino affetto da menomazioni così come definite dall'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) o da cecità parziale o totale, o da sordomutismo o da una invalidità civile la cui percentuale riconosciuta consente ai titolari di presentare domanda per richiedere l'assegno o la pensione di invalidità civile;
- c) famiglia di recente formazione, quella in cui i coniugi, di età non superiore a quaranta anni, hanno contratto matrimonio da non più di due anni dalla data di pubblicazione del bando ovvero quella formata da una persona singola, di età non superiore a quaranta anni, con minori conviventi da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando. Sono ammesse ai medesimi benefici anche le coppie come regolamentate e disciplinate dalla legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze) e dai successivi decreti attuativi, purché in possesso dei requisiti di età anagrafica e convivenza;”;
- d) famiglia di prossima formazione, quella in cui i futuri coniugi abbiano, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, effettuato le pubblicazioni di matrimonio e lo contraggono prima dell'assegnazione dell'alloggio.

I requisiti per rientrare tra le categorie sociali di cui sopra devono sussistere alla data di pubblicazione del bando.

DISPOSIZIONI GENERALI

Con la sottoscrizione della domanda, con firma autenticata nelle forme di Legge, il concorrente assume la responsabilità di attestare il possesso dei requisiti richiesti per sé e per tutti i componenti il proprio nucleo familiare.

La dichiarazione mendace è punita ai sensi della legge penale e comporta altresì la esclusione dal concorso.

Alla domanda debbono essere allegati i documenti indicati nel bando, l'attestazione ISEE, in corso di validità, del nucleo familiare con l'indicazione dei redditi riferiti alle ultime dichiarazioni utili rispetto alla data di pubblicazione del bando di concorso, nonché i documenti comprovanti le condizioni oggettive eventualmente dichiarate dal concorrente nella domanda di partecipazione. In assenza di tale documentazione, non si procede all'assegnazione dei relativi punteggi di cui all'articolo 18, comma 1, lettere a) CONDIZIONI SOGGETTIVE e a) CONDIZIONI OGGETTIVE.

I criteri per la formazione della graduatoria, i termini per la opposizione e le forme di pubblicità sono indicati negli art.li 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 della Legge regionale n. 32/1996.

La Giunta Regionale, anche su proposta dei Comuni interessati, può riservare un'aliquota degli alloggi disponibili per l'assegnazione per far fronte a specifiche documentate situazioni di emergenza abitativa (art. 31 Legge regionale n. 32/1996).

Nel caso si verificano pubbliche calamità il presente concorso potrà essere sospeso, ed in tale caso saranno riaperti i termini per la presentazione delle domande da parte di coloro che sono rimasti privi di alloggio in conseguenza delle calamità predette.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le vigenti norme sull'Edilizia Residenziale Pubblica.

Tutte le domande per l'assegnazione di alloggi presentate precedentemente a qualsiasi Ente od Ufficio non sono valide agli effetti del presente concorso.

Dalla Residenza Municipale li 11 Febbraio 2019

IL SINDACO
Dott. Antonio SCIUMBATA

Il RUP
Architetto Vito Migliazza



[illegible]

c) di fruire di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare di Euro e quindi non superiore a € 13.427,88, determinato ai sensi della Legge regionale n. 32/1996 art. 9 e della Delibera CIPE 20/12/1996 e successive modificazioni;

d) di occupare a titolo di locazione ☐, di proprietà ☐, di possesso ☐, di uso ☐, un alloggio composto di n. vani, oltre gli accessori, sito in alla Via di proprietà/comproprietà del Signor nato a il CF:..... ; alla via ;

e) di non essere titolare del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione di uno o più alloggi che risultino adeguati alle esigenze del proprio nucleo familiare così come definito dell'art. 4 L.R. n. 32/1996;

f) di non aver già ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di altri alloggi costruiti a totale carico o con il concorso o con il contributo o coi finanziamento agevolato - in qualunque forma concesso - dallo Stato, dalla Regione o da altro Ente pubblico;

g) di non aver ceduto in tutto o in parte a terzi, al di fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio E.R.P. assegnatogli in precedenza e di non aver riportato, nei cinque anni che precedono la partecipazione al bando, la contestazione di occupazione abusiva di alloggio di ERP (art.5 comma 1 bis L. 23 maggio 2014, n. 80), fatte salve le modifiche ed integrazioni, apportate dalla L. 48 del 18 aprile 2017 allo stesso articolo con l'aggiunta del comma 1 quater: (Il sindaco, in presenza di persone minorenni o meritevoli di tutela, può dare disposizioni in deroga a quanto previsto ai commi 1 e 1-bis, a tutela delle condizioni igienico-sanitarie). Nel qual caso, risulta necessario, a pena l'esclusione, che il richiedente alleggi alla domanda di partecipazione al bando la dichiarazione e la documentazione attestante l'acquisizione della disposizione sindacale di deroga.

h) di appartenere alle categorie speciali sotto indicate:

- ☐ famiglia di recente formazione (si allega certificato di matrimonio);
☐ famiglia di prossima formazione (si allega certificato di avvenuta pubblicazione di matrimonio);
☐ anziani;

i) ☐ di voler partecipare all'assegnazione degli alloggi costruiti con i fondi facenti capo alla Legge n. 60/1963, destinati ai lavoratori dipendenti, avendo versato i contributi di cui al D.P.R. n. 1471/1963 e successive modifiche;

l) di trovarsi nelle seguenti condizioni soggettive (v. punto A numm. da 1 a 8 della pagina 4 <ISTRUTTORIA>) **compilazione obbl. :**

deriva da:, ovvero, di essere inocc. o disocc. sin dal ... e che la fonte di sostentamento del nucleo fam. è data da:

m) di trovarsi nelle seguenti condizioni oggettive (v. punto B numm. da 1 a 4 della pagina 4 <ISTRUTTORIA>) **compilazione obbl.**

esempio di compilazione: Dichiaro di occupare un alloggio improprio (punto 1/1: soffitta, baracca oppure, per come risulta dalla certificazione allegata, oppure un alloggio antigienico a seguito di, oppure sovraffollato (indicare composizione alloggio, numero di stanze e servizi con indicazione delle singole dimensioni di ciascun ambiente

n) di trovarsi nella condizione aggiuntiva regionale (v. pagina 4 <ISTRUTTORIA>) **compilare o sbarrare :**

di, pur essendo residente nel Comune di che dista oltre Km (all. certif. datore di lav.)

Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che i requisiti indicati ai punti c), d) f) ed f bis) e dell'art. 10 della Legge regionale n. 32/1996 devono essere posseduti anche dagli altri componenti il proprio nucleo familiare alla data di emanazione del bando e debbono permanere al momento dell'assegnazione e in costanza del rapporto, nonché che il requisito (limite di reddito) di cui alla lettera e) dell'art. 10 della L.R. n. 32/1996 deve permanere alla data di assegnazione con riferimento al limite vigente a tale data.

Il sottoscritto è edotto e consapevole, altresì, del fatto che, ai sensi dell'art. 75 e dell'art.76 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, **QUALORA DAI CONTROLLI EMERGA LA NON VERIDICITA' DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI E L'EVENTUALE CONSTATAZIONE DELLA FALSITA' ANCHE DI UNA SOLA DELLE NOTIZIE FORNITE, TALE OPERATO E' PUNITO AI SENSI DELLA LEGGE PENALE E COMPORTA ALTRESI' L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.**

Infine dichiara, a tutti gli effetti, di essere a conoscenza che la presente richiesta, la sua accettazione, la sua istruttoria e le conseguenti decisioni, comunque assunte dall'apposita Commissione, sono soggette e regolate dalla Legge regionale n. 32/1996.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati personali è necessario per l'istruttoria dell'istanza presentata, che gli stessi saranno trattati, in forma manuale ed automatizzata, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza, e che potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in adempimento agli obblighi stabiliti dalla legge.

Tutte le comunicazioni relative al bando dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Allegati obbligatori: Attestazione ISEE, in corso di validità, del nucleo familiare con l'indicazione dei redditi riferiti alle ultime dichiarazioni utili rispetto alla data di pubblicazione del bando di concorso;
Tutti i documenti comprovanti le condizioni oggettive eventualmente dichiarate dal concorrente nella domanda di partecipazione. (In assenza di tale documentazione, non si procede all'assegnazione dei relativi punteggi di cui all'articolo 18, comma 1, lettere a) CONDIZIONI SOGGETTIVE e a) CONDIZIONI OGGETTIVE.".

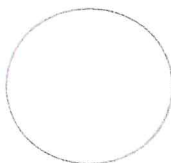
li _____

IL RICHIEDENTE

COMUNE DI _____

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE
(Art. 38 DPR 28-12-2000 n. 445)

L'anno addì del mese di, avanti a me Funzionario incaricato dal Sindaco è comparso il Signor della cui identità sono certo perché identificato a mezzo di il quale ha sottoscritto, in mia presenza, la suesposta dichiarazione dopo essere stato da me ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.-



IL
.....
.....

Li _____

N.B. Ai sensi dell'art.38 DPR 28-12-2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e trasmessa secondo le modalità previste dal bando, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del dichiarante.

IL RICHIEDENTE

ISTRUTTORIA Art. 18 L.R. 25/11/1996, n. 32	Comune	Commissione
	Punteggio provvisorio	Punteggio definitivo
A) CONDIZIONI SOGGETTIVE:		
1) Reddito complessivo del nucleo familiare, calcolato ai sensi dell'articolo 9, e derivante esclusivamente da lavoro dipendente, pensione e/o percepito a titolo di trattamento di cassa integrazione, prestazioni di sostegno al reddito, comunque denominate (es.: nuova assicurazione sociale per l'impiego, reddito d'inclusione, ecc.), sussidi assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato: Inferiore al 50 per cento del limite massimo stabilito per l'assegnazione: punti 3; Inferiore al 65 per cento del limite massimo stabilito per l'assegnazione e non inferiore al 50 per cento del predetto limite massimo: punti 2; Inferiore all'80 per cento del limite massimo stabilito per l'assegnazione e non inferiore al 65 per cento del predetto limite massimo: punti 1." 2) Nucleo familiare composto da a) 3 o 4 persone b) 5 o 6 persone c) 7 o più persone 3) Richiedente con la qualifica di anziano 4) Famiglia di recente o prossima formazione (il punteggio è attribuibile - a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia superato il 40° anno di età - soltanto quando i soggetti richiedenti dimostrino di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata) 5) Presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare certificata dalla competente autorità: a) per un portatore di handicap b) per due o più portatori di handicap 6) Nuclei familiari di emigrati o profughi che rientrano in Italia per stabilirvi la loro residenza		
B) CONDIZIONI OGGETTIVE:		
1) Abitazione in alloggio: 1/1 - Abitazione, da almeno due anni dalla data di pubblicazione dei bando, in un alloggio improprio (baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, soffitta, basso, garage e cantina o alloggio privo di almeno 3 degli impianti igienici - art. 7, ultimo comma, DM 5/7/1975) - <i>La condizioni del biennio non è richiesta nei casi di sistemazione per abbandono di alloggio a seguito di calamità o di pericolo imminente riconosciuto dall'Autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.</i> 1/2 - Abitazione in alloggio procurato a titolo precario dalla pubblica assistenza. 1/3 - Abitazione, da almeno un anno dalla data di pubblicazione dei bando, in un alloggio antigienico (ossia quella unità immobiliare per la quale ricorrono almeno 2 delle seguenti fattispecie): altezza minima interna inferiore a m. 2,70, ridotta a m. 2,40 per gli accessori; presenza di stanze da letto con superficie inferiore a mq. 9 per 1 persona e mq. 14 per 2 o più persone; presenza di vani utili totalmente sprovvisti di finestre apribili; presenza di stanza da bagno carente di almeno 2 degli impianti igienici - art. 7, ultimo comma, DM 5/7/1975; presenza di umidità permanente su uno o più vani utili per una superficie pari ad almeno 1/4 di quella dell'alloggio, ineliminabile con gli interventi manutentivi di cui alla L. n. 457/1978, art. 31, 1° comma, lett. a) e b) 2) Coabitazione in uno stesso alloggio da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando, con altro o più nuclei familiari non legati da vincoli di parentela o affinità, ciascuno composto di almeno due unità 3) Abitazione in alloggio sovraffollato, da almeno un anno dalla data di pubblicazione dei bando, con a) due persone a vano utile; b) tre persone a vano utile; c) quattro o più persone a vano utile 4) Abitazione in un alloggio da rilasciarsi in seguito a provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale, a verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria, ad ordinanza di sgombero, nonché a collocamento a riposo di lavoratori dipendenti fruanti di un alloggio di servizio.		
CONDIZIONI AGGIUNTIVE REGIONALI:		
Richiedenti che da almeno un anno alla data dei bando prestino la loro attività lavorativa esclusiva o principale in Comune diverso da quello nel quale abitano, distante oltre trenta chilometri (secondo il percorso stradale più ridotto)		

Non sono cumulabili tra loro i punteggi di cui alla precedente **lettera B) punto 1)**; non sono altresì cumulabili i punteggi di cui ai **punti 2) e 3)** della medesima **lettera B)**

IL SINDACO DEL COMUNE

Li

LA COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI

Li